

L'Associazione Mimesis
organizza la serata
Note di studio
per raccogliere fondi al fine
di istituire borse di studio
a favore di ragazze brasiliane.

INGRESSO
INTERO 7 EURO
RIDOTTO 4 EURO



PER INFORMAZIONI
Mimesis associazione universitaria
di cultura e servizi
via Campofiore, 19 a
37129 Verona
tel. e fax 045 8011665

14 giugno
Teatro Camploy
ore 21

NOTE DI STUDIO

IV EDIZIONE

*concerto
della
Big Band
Ritmo
Sinfonica
"Città
di Verona"*



NOTE DI STUDIO

IV edizione

SOSTEGNO SCOLASTICO A DISTANZA
A FAVORE DI RAGAZZE BRASILIANE

Là dove il giorno comincia presto. Figurette in movimento alla luce dell'alba, e il ritmo di una fatica acerba. Sono donne-bambine, intente ad accudire figli che i padri spesso nemmeno hanno visto, o ragazzine che aiutano i genitori a mantenere famiglie numerose con i più disparati lavori...

Le abbiamo conosciute dai racconti di padre Gigi Muraro, che vive in Brasile da quarant'anni, e delle sorelle di Gigi Muraro, Lucia e Luisa, che dall'Italia ne sostengono l'attività.

Tra i molti bisogni segnalati, abbiamo scelto di contribuire all'istituzione di borse di studio destinate a ragazze di famiglie povere.

Ogni anno l'Università e l'ESU (Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) di Verona mettono a disposizione contributi per iniziative rivolte alle e agli studenti universitari veronesi.

Organizzando i concerti di Note di Studio abbiamo pensato di istituire idealmente un legame tra gli/le studenti della nostra università e coloro per le quali lo studio è ben lungi dall'essere un diritto.

Mimesis è una associazione universitaria di cultura e servizi. Attiva dall'87, trasformatasi in impresa sociale non profit nel '94, **Mimesis** offre servizi a studenti e docenti dell'Università di Verona e, tra le altre attività, promuove e organizza ogni anno iniziative in campo culturale, teatrale e sociale pensate da e/o per studenti universitarie/i e rivolte all'Ateneo e alla città.

PROGRAMMA

Chameleon (*Herbie Hancock*)
A String of Pearls (*Neal Hefty*)
Sing, sing, sing (*Benny Goodman*)
Hay Burner (*Sammy Nestico*)
Flute Waltz (*Stefano Benini*)
Satin doll (*Duke Ellington*)
Fly to Siracusa (*Ambrogio De Palma*)
Summertime (*Gorge Gershwin*)
Anvil Chorus (*G. Verdi*)
From Gorge to Gil
(*Buzzard Song – Summertime – Gone*)
arrangiamenti di *Ambrogio De Palma*
Cedar House Blues (*Paolo Birro, Marco Pasetto*)
Blue Bossa (*Kenny Dorham*)

FORMAZIONE

Sandro Gilioli, Marco Sorio, Giorgio Fiorini,
Eugenio Castello – *tromba*
Giordano Bruno Tedeschi, Saulo Agostini,
Gino Farenzena, Silvano Peron – *trombone*
Graziana Marchioni, Denis Cavallini,
Martina Bombieri – *corno*
Mario Cracco – *tuba*
Patrizia Ballardini, Beatrice Maistri,
Elena Zavarise, Chiara Tosi, Barbara Mazzon,
Franco Lissandrini – *flauto*
Marco Finato, Paolo Delaini – *clarinetto basso*
Nicola Zeggio, Filippo Borgo, Sara Turazzini,
Natalia Fanton, Lorenzo Marcolongo,
Giorgia Valeruz – *clarinetto*
Giovanna Bissoli – *sax soprano*
Paolo Pesenti, Paolo Girardi,
Emanuele Ballini – *sax contralti*
Orazio Boscagin, Stefano Buttura – *sax tenore*
Sandro Avesani – *sax baritono*
Franco Aldegheri – *chitarra*
Giulio Fanton, Beppe Gasparini – *basso elettrico*
Michele Zorzella, Stefano Zuffellato – *batteria, percussioni*
Giorgio Buttura – *glockenspiel, percussioni*
DIRETTORE *Marco Pasetto*

BIG-BAND si costituisce nel 1946 per iniziativa di alcuni componenti dell'orchestra dell'Arena di Verona, per dare vita ad un complesso che svolga una attività musicale anche nel periodo invernale. Nel 1975 con Mario Pezzotta il complesso assume una fisionomia del tutto nuova, introducendo nel repertorio pezzi di carattere leggero-jazzistico tipici delle Big-Band americane. Il nuovo repertorio affascina e richiama molti strumentisti: nasce una scuola di musica. La Banda "Città di Verona" diventa Banda Ritmo-Sinfonica "Città di Verona". Nel 1984 Pezzotta cede la "bacchetta" a Renzo Nardini, che rafforza la predilezione per la musica afro-americana del gruppo. Dal 1995 la denominazione cambia ancora: nasce la Big-Band Ritmo-Sinfonica "Città di Verona": infatti l'organico si è allargato a clarinetti, corni, flauti, chitarra, oboe, fagotto e vibrafono. Con queste caratteristiche la "band" è in grado di proporsi con un repertorio vario, di ampio interesse culturale. Dalla fine del 1997 è diretta da Marco Pasetto, Musicista poliedrico, di eccellente cultura musicale, Pasetto stimola continuamente il gruppo sia verso un costante miglioramento tecnico, sia verso lo sviluppo di idee e collaborazioni nuove. Questo consente alla Big-Band di proporre esecuzioni musicali con solisti di prestigio e brani di elevato contenuto tecnico, ma anche forme di "musica-teatro", nella quale l'alternanza di musica e brani recitati realizza una insolita quanto stimolante narrazione della storia della musica afro-americana.

La Big-Band Ritmo-Sinfonica "Città di Verona" ha al suo attivo la registrazione di tre CD. Il primo, "Duke is Alive – Such Sweet Thunder", realizzato nel 1999 in occasione del centenario della nascita di Duke Ellington, contiene una suite da lui composta, eseguita dal gruppo nel giugno del '99 al Teatro Romano di Verona, in occasione del Festival JazzItalia, avvalendosi della collaborazione di famosi solisti: Mauro Negri, Bob Bonisolo, Riccardo Brazzale, Giuseppe Zorzella. Il secondo, "Swingphonic – Classic in Jazz", realizzato nel 2000, contiene famosi brani musicali della tradizione classica arrangiati in forma jazzistica da Sammy Nestico, uno dei più stretti collaboratori di Count Basie. Il terzo, uscito a Natale e realizzato in collaborazione con Paolo Birro e Cheryl Porter, è interamente dedicato a George Gershwin.